



Originale

G.C.	Numero: 86	Data: 08/07/2021
OGGETTO	AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.).	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno 2021 addì 8 del mese di Luglio alle ore 18.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Carica	Presente
1 - Reale Lidia Annamaria	Sindaco	SI
2 - Gironi Daniela	Assessore	SI
3 - Lemme Fabrizio	Assessore	SI In videoconferenza
4 - Rebuffi Alvisè	Assessore	SI In videoconferenza
5 - Vicamini Marco	Assessore	SI In videoconferenza

Presenti: 5 Assenti: 0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Flavia RAGOSTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Reale Lidia Annamaria – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

G.C.	86	08/07/2021
OGGETTO	AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.).	

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Basiglio è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 30 del 28/11/2012 e divenuto efficace con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (B.U.R.L.) – Serie Avvisi e Concorsi n. 6 del 06/02/2013;
- la Giunta Comunale con la deliberazione n. 11 del 25/03/2014 ha approvato le modifiche alle Norme Tecniche d’Attuazione del Piano del Regole, ai sensi dell’art. 13 comma 14 bis della L.R. n. 12/05 e s.m.i., divenute efficaci con la pubblicazione sul B.U.R.L. – Serie Avvisi e Concorsi n. 18 del 30.04.2014;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 06/03/2014 è stato dato avvio alla variante parziale al P.G.T. sulla base degli obiettivi indicati nel documento “Linee di indirizzo”, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 8 del 26/02/2014;
- a seguito di successive determinazioni n. 49 del 07/03/2014 e n. 9 del 04/02/2016 è stato pubblicato l’avviso di avvio del procedimento di variante parziale, ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 12/05, assegnando i termini rispettivamente fino al 05/05/2014, ore 12.00, e fino al 29/02/2016, ore 12.00, per presentare eventuali suggerimenti e proposte;

PRESO ATTO CHE:

- il quadro normativo e pianificatorio di scala vasta è nel frattempo evoluto ed è pertanto necessario provvedere all’aggiornamento di tutti gli atti costituenti il P.G.T. In particolare, si rende necessario avviare la variante generale ai documenti costitutivi il PGT, per adeguarne le previsioni urbanistiche al sistema normativo della L.R. n. 12/2005, così come modificata dalla L.R. n. 31/2014 e dalla L.R. n. 18/2019, operando una significativa semplificazione dei processi attuativi che permetta l’avvio di processi di rigenerazione urbana e territoriale e di contenimento del consumo di suolo;
- il Consiglio Regionale con la delibera n XI/411 del 19/12/2018 ha approvato la Variante del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) per adeguarlo alla Legge Regionale n. 31/2014 - divenuta efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 11, Serie Avvisi e concorsi, del 13/03/2019;
- con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 dell’11/05/2021 è stato approvato il Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.) della Città metropolitana di Milano nel quale, tra l’altro, sono stati recepiti e dettagliati gli obiettivi e i contenuti della L.R. n. 31/14 e del P.T.R. in materia di riduzione del consumo di suolo;
- dall’adeguamento del P.T.R. e del P.T.M., aggiornati ai sensi della L.R. n. 31/2014, consegue anche per i Comuni il compito di adeguare i rispettivi strumenti urbanistici per recepire gli indirizzi volti a favorire il riuso urbanistico e la riqualificazione del territorio urbanizzato e ridurre nuovo consumo di suolo. A ciò si aggiunge l’esigenza di predisporre rilevamenti ed elaborare su base tecnica i propri fabbisogni di servizi e l’eventuale necessità di aree per soddisfare le necessità attuali e pregresse, nonché di interagire con la Città Metropolitana di Milano, disponendo di informazioni attuali e dati puntuali, nella ripartizione della soglia di consumo di suolo a scala metropolitana;
- la Regione Lombardia, con la D.G.R. 24/10/2018 n XI/695, avente ad oggetto: "Recepimento dell’intesa tra governo, le regioni e le autonomie locali, concernente

l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'art 4 c. 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380" ha emanato disposizioni uniformi per tutto il territorio regionale che incideranno sul corpo normativo del vigente P.G.T. è saranno l'occasione per rinnovare il vetusto regolamento;

- nel P.G.T. e nel Regolamento Edilizio si dovranno introdurre le disposizioni normative e regolamentari previste da Regione Lombardia in tema di invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile;

ATTESO CHE:

- il Governo del Territorio ai sensi dell'art. 2 comma 5 della L.R. n. 12/2005 s.m.i. si caratterizza per la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti urbanistici, attraverso la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni e con la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati;

RITENUTO QUINDI OPPORTUNO:

- dare formale avvio, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. al procedimento di Variante agli atti del vigente P.G.T. e, prima di conferire l'incarico di redazione della stessa, procedere a pubblicare l'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano e/o periodico a diffusione locale oltre che sui normali canali di comunicazione, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte alle quali il Comune può, altresì, aggiungere ulteriori forme di pubblicità e partecipazione;

CONSIDERATO altresì, CHE:

- sulla base della complessità del procedimento, anche al fine di favorire una pianificazione partecipata si ritiene di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 della L.R. 11/3/2005 n. 12, un termine minimo di 30 giorni per la presentazione di suggerimenti e proposte, da parte dei soggetti interessati, successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio on-line del Comune, sul sito web istituzionale del Comune e su un quotidiano a diffusione locale;
- nell'ambito della predisposizione della variante si provvederà ad esaminare anche i suggerimenti e le proposte pervenuti in precedenza, a seguito della pubblicazione degli avvisi di cui alle determinazioni n. 49 del 07/03/2014 e n. 9 del 04/02/2016;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 4 comma 2 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., prevede che le varianti al Documento di Piano siano sottoposte a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, da effettuarsi durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione;
- l'art. 4, comma 2 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. dispone che *"le varianti al piano dei servizi di cui all'art. 9 e al piano delle regole, di cui all'art. 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità alla VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)"*;
- in relazione ai contenuti, la Variante al vigente PGT deve essere accompagnata anche dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - VAS;

RITENUTO opportuno, quindi, dare formale avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della variante generale agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del Comune di Basiglio dando atto che, con successivi provvedimenti, verranno individuati:

- l'autorità procedente;
- l'autorità competente;
- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;

- le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

VISTI:

- La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente a valutazione degli effetti ambientali di determinati piani e programmi;
- La D.C.R. 13 marzo 2007, n. VII/351 “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (Art. 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, N. 12)”, con la quale Regione Lombardia ha approvato i criteri e gli indirizzi generali per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in attuazione della L.R. 12/2005;
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 6420 – Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- La D.G.R. 30 dicembre 2009, n. 10971 – Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli;
- La D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS - (art. 4, l.r. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle D.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971” ed in particolare il modello metodologico di cui all’Allegato 1a – Documento di Piano P.G.T.;
- La D.G.R. 25 luglio 2012, n. IX/3836 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS - (art. 4, l.r. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Approvazione allegato u1 – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano delle regole e piano dei servizi”;
- La Circolare n. 13701 del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia avente a oggetto “L’applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale”;

VISTE:

- la Legge n. 1150/1942 s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 12/2005 s.m.i.;
- il D.Lgs n. 152/2006 s.m.i.;
- la Legge n. 241/1990 s.m.i.;

VISTO l’art. 48 comma 1 del D.Lgs 267/2000 s.m.i.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del settore interessato, espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del settore ragioneria ed entrate, espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e le argomentazioni sopra esposte formano parte integrate e sostanziale del presente deliberato;
2. di dare avvio al procedimento di Variante generale al P.G.T., ai sensi dell'art. 13, comma 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente procedimento supera e sostituisce tutti i pregressi e analoghi provvedimenti volti alla variazione del vigente strumento urbanistico comunale;
4. di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i - Testo unico ambientale, della L.R. 12/2005, della D.C.R. 13 marzo 2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 27/12/2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con D.G.R. 30/12/2009 n. 8/10971 – D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761 – D.G.R. 25/7/2012 n. 9/3826;
5. di dare contestuale avvio all'iter amministrativo per adeguare e redigere un nuovo Regolamento edilizio in conformità alle disposizioni regionali contenute nella D.G.R. 24/10/18 n XI/695;
6. di dare atto che, in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, con successivi provvedimenti verranno individuati:
 - l'autorità procedente;
 - l'autorità competente;
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
7. di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di Valutazione Ambientale Strategica e di variante al P.G.T., verrà assicurata mediante la pubblicazione degli atti del procedimento progressivamente aggiornato sul sito istituzionale del Comune di Basiglio;
8. di disporre la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di variante con le seguenti modalità:
 - pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale;
 - affissione all'albo pretorio on line;
 - pubblicazione sul sito internet comunale;
 - affissione di manifesti;
9. di fissare un termine minimo di trenta giorni, dalla pubblicazione dell'avviso, per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte degli interessati;
10. di dare atto che la responsabilità del procedimento è affidata al Responsabile del Settore Urbanistica, dando mandato di provvedere con i necessari avvisi e la loro pubblicazione nelle forme previste dalla normativa vigente;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

A voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 158**

Ufficio Proponente: **Servizio Edilizia Privata**

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Edilizia Privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/07/2021

Il Responsabile di Settore
Roberta Perin

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/07/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Marina Carrabba

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Reale Lidia Annamaria

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Flavia RAGOSTA